

Parere del Revisore Contabile
dell'Azienda Pubblica di Servizi alla persona I.T.I.S.
al conto economico annuale di previsione per l'esercizio 2025
al conto economico pluriennale di previsione 2025-2027

Signori consiglieri,

- il conto economico annuale di previsione è contemplato dall'art. 6 del regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Friuli Venezia-Giulia approvato con delibera regionale n. 1555 del 15 ottobre 2021;
- il conto economico pluriennale di previsione, è contemplato dall'art. 5 del regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Friuli Venezia-Giulia approvato con delibera regionale n. 1555 del 15 ottobre 2021;
- ai sensi dell'articolo 6 comma 5 bis del L. R. 11 dicembre 2003 n. 19, per dare attuazione al principio di cui all'articolo 3, comma 1 della medesima legge, l'organo di revisione collabora, in particolare, con gli organi amministrativi delle aziende, nell'attività di programmazione e controllo economico-finanziario per individuare e prevenire situazioni di criticità. L'organo di revisione redige un documento di sintesi degli indici di bilancio, attestanti la regolarità contabile e la stabilità economica e finanziaria, da allegare alla relazione sulla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, al fine di evidenziare la situazione economico-finanziaria dell'azienda;
- il conto economico di previsione non ha funzione autorizzativa, così come espressamente contenuto nel comma 3 dell'articolo 6 del regolamento su menzionato e le previsioni sono sottoposte a verifica periodica almeno semestralmente così come disposto dal comma 4 dell'articolo 6.

Conto economico annuale di previsione per l'esercizio 2025

Il conto economico di previsione 2025 chiude, dopo le imposte, in pareggio.

Si ritiene opportuno ricordare che relativamente all'incidenza degli ammortamenti, gli stessi rappresentano la quota di costo idealmente riconducibile alla fruizione dei beni strumentali nell'annualità di riferimento ai fini del conseguimento dei ricavi, in applicazione del principio della correlazione tra costi e ricavi di competenza, a fronte di una attività di impegno finanziario normalmente incidente sotto il profilo finanziario sin dal momento dell'entrata in funzione.

Il recupero "finanziario" degli investimenti effettuati è da ricercarsi nella quota parte dei ricavi presunti da conseguire e quindi destinato alla ricostruzione della liquidità e/o al rientro in tema di indebitamento sostenuto per l'acquisizione dei beni strumentali ad utilizzo pluriennale. Appare quindi evidente che l'equilibrio economico, così come oggi inteso, ricomprende anche il recupero degli investimenti (al netto dei contributi ricevuti e ad essi riconducibili) tramite la

sistematica imputazione a conto economico di un onere non monetario che incide in termini di risultato, ma che rappresenta implicitamente recupero di liquidità.

	2024	2025	Differenza
Ricavi da prestazioni	10.781.800,00	11.114.639,00	332.839,00
Altri ricavi	9.998.279,00	10.120.643,00	122.364,00
Totale	20.780.079,00	21.235.282,00	455.203,00
Costi della produzione	-20.701.079,00	-21.027.682,00	-326.603,00
Differenza tra proventi e costi della produzione	79.000,00	207.600,00	128.600,00

Il preventivo 2025, che viene posto alla vostra attenzione, espone un incremento del valore della produzione di € 455.203,00 rispetto al pari documento per l'anno 2024, incremento a cui contribuisce sia la voce dei ricavi caratteristici che quella relativa ai proventi accessori (ancorché ben radicati e funzionali a calmierare l'ammontare delle rette). I costi della produzione si incrementano di € 326.603,00.

Tuttavia evidente una proiezione positiva evolutiva della differenza tra proventi e costi della produzione che passa da + 79.000,00 del 2024 a +207.600,00 del 2025, con ciò a rappresentare una gestione caratteristica in via di netto miglioramento.

Indicazioni positive dall'approccio alla determinazione dei ricavi per rette che indica l'avvento raggiungimento delle ipotesi esposte nel preventivo 2024. Infatti la proiezione per il 2024 si basava prudenzialmente su 380 presenze per i primi tre mesi dell'anno, 390 presenze per i mesi di aprile e maggio, 400 presenze nel mese di giugno e 408 presenze dal mese di luglio. La proiezione 2025 si basa su una costante presenza di 409 ospiti.

	2024	2025	Differenza
Proventi ed oneri finanziari	64.000,00	112.400,00	48.400,00

Anche l'incremento di tale voce contribuisce positivamente al raggiungimento di un risultato prima delle imposte di € 320.000,00.

	2024	2025	Differenza
Imposte	-143.000,00	-320.000,00	-177.000,00

Evidente l'incremento delle imposte che tende a vanificare i miglioramenti previsionali 2025 a causa della presumibile ulteriore pressione fiscale presente dal 2024 dell'onere correlato all'IRAP, che in via prudenziale viene qui annotato.

Anche quest'anno è presente la voce "Proventi ordinari da alienazione di beni" per l'ammontare di € 937.679 (nel preventivo 2024 € 1.124.995,00, nel preventivo 2023 € 1.827.342) e qui riproposta. Si ricorda che il realizzo presunto, in considerazione del fatto che la voce si riconduce a proprietà aziendali totalmente spese negli anni precedenti, ne espone anche l'effetto finanziario per pari importo (fatti salvi eventuali riflessi fiscali inerenti).

Come noto il tema delle alienazioni ha assunto nel tempo diversa valenza anche a seguito di una diversa lettura strategica della funzione del patrimonio immobiliare

nel contesto dell'ente. Oggi il tema alienazioni è orientato all'ottimizzazione delle componenti il patrimonio immobiliare ancorché partecipi all'equilibrio di bilancio.

La voce permane anche nel preventivo 2025-2027, tuttavia scemando d'importanza tanto da ridursi ad € 218.652,00 nel 2027.

Il nuovo e pervasivo approccio al controllo di gestione in fase di costante evoluzione, appare fornire (per gli argomenti di competenza del revisore) garanzie di miglioramento in tema di efficienza ed efficacia economico-patrimoniale e maggiore solidità alle proiezioni prese a base del preventivo posto alla vostra attenzione.

Il revisore non redige il documento di sintesi degli indici di bilancio, attestanti la regolarità contabile e la stabilità economica e finanziaria, da allegare alla relazione sulla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione al fine di evidenziare la situazione economico-finanziaria dell'azienda in quanto il documento in approvazione è composto dal solo conto economico;

Il sottoscritto revisore, dopo aver esaminato il conto economico di previsione, gli atti che lo compongono, sentito l'organo preposto alla stesura, approfondite le tematiche ritenute maggiormente sensibili alle valutazioni di natura soggettiva, interamente richiamando quanto sopra espresso, esprime parere favorevole all'approvazione del conto economico annuale di previsione 2025.

Conto economico pluriennale di previsione 2025-2027

Il revisore, richiamate le informazioni in merito alle alienazioni e degli effetti generati dalle nuove imposizioni, considerata la sopra richiamata evoluzione dello strumento del controllo di gestione, che ha come obiettivo il raggiungimento dell'equilibrio operativo, esprime il proprio parere favorevole.

Trieste, 13 dicembre 2024

Il revisore unico

dott. Alessandro Merlo